



**REGOLAMENTO DELLE PRIMARIE PER LA SELEZIONE DEI COMPONENTI -
RELATIVI AL COMPRESORIO AQUILANO - DELLA LISTA DEL PARTITO
DEMOCRATICO PER LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

(Approvato in data 17 marzo 2014 dall'Assemblea congiunta dei circoli PD del comprensorio aquilano)

Ai fini della più ampia partecipazione e del rinnovamento della politica, il coordinamento di zona dell'Aquila del Partito Democratico promuove primarie aperte per la selezione delle candidature al Consiglio regionale per le elezioni del 25 maggio 2014.

ART. 1

DATA E MODALITÀ DI VOTO

1. Le primarie per la selezione dei componenti - relativi al comprensorio aquilano - della lista del Partito Democratico per le elezioni del Consiglio regionale si svolgono domenica 30 marzo 2014.

2. Si vota dalle ore 08.00 alle ore 20.00 nei seggi istituiti sul territorio del comprensorio aquilano.

Si intende per comprensorio aquilano il territorio costituito dai comuni di: Acciano, Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, L'Aquila, Lucoli, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata d'Ansidoia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Demetrio ne' Vestini, San Pio delle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Sant'Angelo, Villa Santa Lucia degli Abruzzi.

3. I seggi sono istituiti esclusivamente dove sono presenti circoli del PD nel 2013: Arischia, Barete, Barisciano, Castel del Monte, L'Aquila, "Lo Zafferano", Montereale, Navelli, Ofena, Paganica, Pizzoli, Poggio Picenze, Rocca di Mezzo, San Demetrio ne' Vestini, Sassa, Scoppito, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Santa Lucia degli Abruzzi.

Nel Comune di L'Aquila sono istituiti otto seggi: Grand Hotel, ANCE 1, ANCE 2, Arischia, Coppito, Paganica, Roio, Sassa.

Nei comuni del comprensorio, ai quali verranno accorpati comuni limitrofi dove non sono presenti circoli del PD, può essere istituito un seggio ogni 1500 abitanti (o frazione di 1500 abitanti). Resta inteso che per abitanti si intendono esclusivamente quelli del comune in cui viene istituito il seggio.

4. Le candidature spettanti al territorio aquilano sono relative a una donna e a un uomo che saranno inserite nella lista del Partito Democratico della circoscrizione della provincia di L'Aquila.

Pertanto, l'elettore/ore delle primarie può esprimere due preferenze, una per ciascun genere.

Nel caso in cui ci sia una sola o nessuna candidatura relativamente a uno o entrambi i generi, la candidatura per le elezioni del Consiglio regionale verrà selezionata dalla Direzione Provinciale su proposta del coordinamento di zona, senza lo svolgimento delle primarie.

ART. 2

COMMISSIONE DI ZONA PER LE PRIMARIE

1. È istituita una Commissione di zona per le primarie, composta da sei membri rappresentativi del territorio comprensoriale. I sei membri sono: il Presidente dell'Assemblea provinciale, che presiede la commissione, un delegato del coordinatore di zona del Partito Democratico, una delegata delle Donne Democratiche, un delegato dei Giovani Democratici, un rappresentante della zona ovest del comprensorio e un rappresentante della zona est del comprensorio.
La Commissione, pertanto, risulta così composta: Fabio Ranieri (presidente), Roberto Moretti, Marina Lauri, Fabrizio Pandori, Rita Ceci, Francesco Di Marco.
2. Ai sei membri di cui al comma 1 si aggiungono i rappresentati dei candidati, indicati dai candidati stessi al momento della presentazione della candidatura, che non hanno diritto di voto.
3. Nel caso in cui al momento del voto i componenti della Commissione siano in numero pari, per qualsiasi deliberazione prevale il voto del Presidente della Commissione.
4. Uno tra i membri della Commissione di zona per le primarie assume il ruolo di Tesoriere per le primarie.

5. La Commissione di zona per le primarie:
- a) precisa l'accorpamento delle sezioni elettorali e la loro ubicazione, al fine di determinare in quale seggio ciascun elettore può esercitare il diritto di voto;
 - b) nomina il presidente e un minimo di due scrutatori per ciascuno dei seggi;
 - c) raccoglie le candidature per la partecipazione alle primarie;
 - d) predispone e consegna ai presidenti il materiale necessario per il seggio.

ART. 3

CANDIDATI

1. Possono essere candidati alle primarie le iscritte e gli iscritti 2013 al PD in uno dei circoli del comprensorio aquilano, che abbiano i requisiti richiesti dalla legge e dal Codice etico del PD.
2. All'atto della presentazione della candidatura ciascun/a candidato/a dichiara di accettare in ogni sua parte il presente Regolamento.
3. I candidati, nel caso in cui ricoprano incarichi elettivi o di nomina, entro e non oltre il 24 marzo 2014 devono essere in regola relativamente alla loro posizione contributiva nei confronti del competente livello territoriale del Partito Democratico. Si fa riferimento all'ultima elezione o nomina.
4. I candidati sottoscrivono, a pena di decadenza, un impegno a svolgere la campagna elettorale con lealtà nei confronti degli altri candidati evitando ogni azione che possa ledere la dignità oppure danneggiare l'immagine del PD.
5. I candidati alle primarie per la selezione dei componenti - relativi al comprensorio aquilano - della lista del Partito Democratico per le elezioni del Consiglio regionale,

non possono, in alcun caso, candidarsi in altre liste per le elezioni del Consiglio regionale del 25 maggio 2014.

6. I candidati, entro e non oltre il 21 marzo 2014, versano 300 euro come contributo alle spese organizzative delle primarie.

ART. 4

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La candidatura è presentata su un apposito modulo, allegato al presente regolamento.
2. La candidatura deve essere consegnata entro le ore 10.30 del 18 marzo 2014 alla Commissione di zona per le primarie presso la sede PD dell'Aquila in Viale della Croce Rossa 48/A o via mail all'indirizzo partitodemocraticolaquila@hotmail.it.
La commissione verifica le candidature entro 4 ore dalla scadenza e proclama i candidati ammessi.

ART. 5

ELETTORI

1. Possono partecipare al voto per la selezione delle candidature del comprensorio aquilano al Consiglio regionale:
 - a) le elettrici e gli elettori residenti nei comuni che fanno parte del comprensorio aquilano, in possesso dei requisiti previsti dalla legge;
 - b) le cittadine e i cittadini dell'Unione Europea residenti nei comuni del comprensorio aquilano;

- c) le cittadine e i cittadini di altri Paesi residenti nei comuni del comprensorio aquilano, in possesso di regolare permesso di soggiorno e carta d'identità;
 - d) i giovani residenti nei comuni del comprensorio aquilano che abbiano compiuto i 16 anni entro il 30 marzo 2014;
 - e) le iscritte e gli iscritti 2013 dei circoli del PD del comprensorio aquilano.
2. Per esercitare il diritto di voto, ciascun/a elettore/ice:
- a) esibisce la tessera elettorale o documento d'identità;
 - b) si dichiara elettrice/ore del PD e sottoscrive un pubblico appello per il voto al PD alle elezioni per il Consiglio regionale;
 - c) versa una sottoscrizione minima di 1 euro per le spese di organizzazione delle primarie.

ART. 6

OPERAZIONI DI SCRUTINIO E RISULTATI

1. Immediatamente dopo le operazioni di voto il Presidente di seggio dà inizio alle operazioni di scrutinio, che si svolgono senza interruzione sino alla loro conclusione.
2. Alla Commissione di zona per le primarie affluiscono i risultati finali degli scrutini, che li esamina e li convalida. Eventuali controversie o contestazioni debbono pervenire entro 12 ore alla Commissione, che delibera entro le successive 12 ore.
La Commissione di zona per le primarie proclama i risultati, ufficializzando i candidati consiglieri regionali del comprensorio aquilano per la lista del Partito Democratico.
3. I componenti - relativi al comprensorio aquilano - della lista del Partito Democratico per le elezioni del Consiglio regionale sono la candidata e il candidato che hanno

ottenuto un numero maggiore di voti validi rispetto agli altri candidati del proprio genere.

ART. 7

TRASPARENZA E SOBRIETÀ

1. Ai fini della trasparenza è fissato per ciascun candidato, per le spese di campagna elettorale per le primarie, un tetto massimo complessivo di 2500 euro nonché l'obbligo di rendere disponibile tutta la documentazione relativa alle entrate e alle spese, con l'indicazione dei contributi diretti e indiretti superiori ai 500 euro.
2. Sono vietati spazi a pagamento sugli organi di informazione (TV, radio, blog, siti internet o simili).

ART. 8

NORME DI GARANZIA

1. Il Collegio dei Garanti, composto dai membri della Commissione di zona per le primarie senza i rappresentanti dei candidati, vigila sul corretto e trasparente svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio, sulla correttezza e congruità delle firme per le candidature e sul corretto svolgimento della campagna elettorale secondo norme di reciproco rispetto e di sobrietà.
2. In caso di violazione dei principi di cui al comma 1 e, in generale, del presente regolamento, il Collegio dei Garanti richiama pubblicamente i candidati. Al secondo

richiamo, il Collegio dei Garanti può decidere, a seconda della gravità della violazione, l'esclusione del candidato.

ART. 9

CONTESTAZIONI

1. L'esame delle eventuali contestazioni è demandato al Collegio dei Garanti.
2. Eventuali ricorsi sono presentati al Collegio dei Garanti entro 12 ore dalla decisione impugnata e devono ottenere risposta entro le successive 12 ore.